

Ancora una giornata di pesanti disagi negli ospedali cittadini

## Lo sciopero al 2° Policlinico ha fatto dimezzare i ricoveri

Una parte dei dipendenti oggi tornerà a lavorare - Incertezza sulla ripresa dell'attività assistenziale - Dietro l'agitazione di questi giorni c'è un groviglio di interessi che va districato al più presto - Ostacoli per la convenzione

Presse di mira strutture pubbliche

### Vandali in azione a Traiano-Soccavo

Ancora atti di vandalismo nel quartiere Soccavo-Traiano. Come ormai avviene da tempo ad essere prese di mira sono le strutture pubbliche in costruzione per far fronte alla carenza di servizi sociali in una delle zone più disagiate della città. C'erano la scuola e il teatro che sono stati vandalizzati e asportata parte della recinzione che delimitava la costruzione del Tasio medio appaltata dall'amministrazione comunale in via Antonino Pio. Sono stati distrutti i cartelli indicatori e la casa in muratura che faceva da spogliatoio per i lavoratori e ha depositato gli attrezzi. «E' un episodio molto grave - ha denunciato il gruppo comunista nel consiglio di quartiere - anche perché non è l'unico».

### 58 nuove assunzioni alla compagnia del gas

Con l'impegnativo della compagnia napoletana del gas a procedere entro quest'anno e i primi mesi di quello prossimo alla assunzione di 58 unità lavorative si è conclusa positivamente una prima parte della vertenza che il sindacato, attraverso le delegazioni e gli uffici, aveva aperto da oltre un anno su questo e su altri problemi. Di queste assunzioni 30 saranno effettuate entro quest'anno e 28 nel '79.

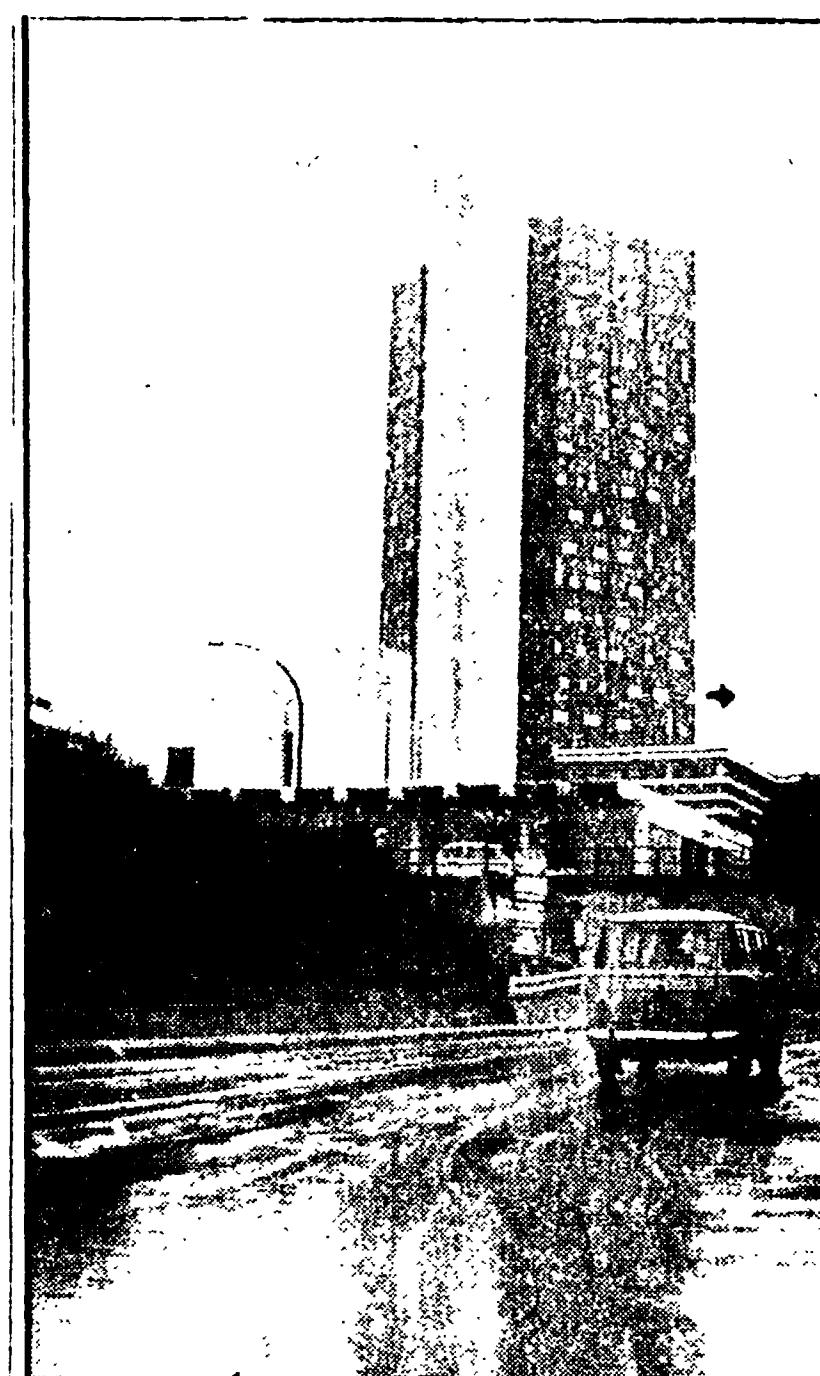
Naturalmente questo primo successo non esaurisce la vertenza che il sindacato aveva aperto non solo sul terreno dell'occupazione ma anche e soprattutto sul ruolo che questa azienda (gas) deve avere nella partecipazione statale. Deve assicurare su questo aspetto rilevante della politica energetica.

Non dimentichiamo che tra qualche anno dall'Alfa Romeo di Pozzuoli si faranno di nuovo assunzioni di nuove unità lavorative che saranno attrezzate per cogliere questa occasione al fine di un adeguato sviluppo delle nostre industrie e vedere passare questa ricchezza energetica sotto i nostri occhi senza poterla utilizzare.

Anche ieri, per il protrarsi dell'agitazione promossa dall'intersindacale medica, l'assistenza negli ospedali napoletani è stata ridotta al minimo indispensabile. Sono stati praticamente assenti i servizi di emergenza e la presenza di un solo sanitario per ogni reparto. Lo sciopero, duramente criticato dai sindacati unitari, CGIL-CISL-UIL, si concluderà finalmente questa sera.

«Tali azioni di lotta, già fermamente condannate dall'opinione pubblica e dalle forze democratiche - è scritto in un volantino diffuso dal coordinamento provinciale delle cellule ospedaliere del PCI - provocano inevitabilmente un ulteriore aggravamento dell'attuale precaria situazione del paese. Appellano inoltre chiaramente e polemicamente le richieste di 150 mila lire mensili d'aumento e la tendenza a stravolgere la linea della riforma sanitaria».

Le conseguenze di questa agitazione sono state parzialmente compensate, in attesa per il contemporaneo sciopero che in questi giorni ha letteralmente paralizzato il secondo Policlinico. Anche al Camaldoli, comunque, l'agitazione non ha portato avanti da uno scaparro gruppo di lavoratori (72 su 5000) incominciato a aggredire il posto per il netto isolamento in cui si è venuta a trovare. Dopo la decisione degli amministratori di riprendere il lavoro e di vendita più netta la spaccatura tra il sindacato autonomo Cias (che oggi dopo tre giorni lo sciopero ad oltranza, dovrebbe porre fine all'agitazione) e il comitato di lotta, che da solo invece continua lo sciopero. A far resistere la Cias deve essere stato anche un primo intervento delle magistrature che ha rinviato a giudizio il comitato di lotta ipotesi di reato. Quali saranno gli effetti di questa spaccatura? La situazione tornerà alla normale? La lotta di lotta ipotesi di reato. Quali saranno gli effetti di questa spaccatura? La situazione tornerà alla normale?



La torre biologica del secondo Policlinico

### All'accademia aeronautica di Pozzuoli

## Giura il corso «Turbine III»

Con l'intervento del ministro della Difesa on. Attilio Frutini e delle maggiori autorità civili, religiose e militari della Regione (tabbiano) il presidente della giunta Gaspare Russo, il prefetto di Napoli Tito Bianchi, l'accademia aeronautica di Pozzuoli ha celebrato ieri la cerimonia più significativa della sua attività: il giuramento e il battesimo di un folto gruppo di giovani che hanno scelto di porsi in armi al servizio dello stato. Si tratta di 72 allievi del corso turbine 3, dei quali 17 nel ruolo di ingegneri e gli altri in quello di naviganti.

La formula di fedeltà alla Repubblica italiana letta dal comandante dell'accademia, generale Nenchia, il quale ha tenuto a sottolineare il suo desiderio che l'atto che si adempieva a compiere, al di là di ogni aspetto formale, rappresentasse la sostanza, il impegno concreto a dedicare ogni vostra energia e capacità all'adempimento dei compiti tra i più nobili che si possono affidare a un cittadino, la difesa dell'unità territoriale.

### FESTA DELL'UNITA' DELLA SEZIONE «DI VITTORIO»

Comincia oggi e proseguirà domani e il 1. maggio la festa de «l'Unità» organizzata dall'associazione «C. Di Vittorio» di Sant'Anastasia. Questo programma, organizzato dalle 19 proiezioni del film «Indagine su Annalisa», domani alle ore 9 marcia eucaristica «per il verde»; alle 10.30 «La cordiera napoletana»; alle 11.30 il dibattito sui sindacati e i partiti politici. Alle 12.30 spettacolo musicale con D'Agostino e attori della compagnia il Cerchio. Lunedì dopo il comizio di chiusura, una sfilata spettacolo musicale con Eugenio Bennato, Carlo D'Angio, Toni Esposito.

## La singolare vicenda di una fabbrica a Qualiano

# Ferma da otto mesi la Oms per capriccio del padrone

160 lavoratori sostengono una dura lotta senza percepire la cassa integrazione - Trasferimenti di capitali e ridimensionamento delle attività a Qualiano - Una trattativa che non si riesce a concludere

Subito dopo il bivio che porta alla «Selenia», sulla circumvallazione esterna, appare sulla sinistra, ad di là di un cavalcavia, un capannone verde in cima al quale spicca la scritta: «Officine meccaniche qualiano». Quando entrano i lavoratori ci stanno già a spettando raccolti sul piazzale.

Da ben otto mesi presidio non la fabbrica Strigono i dotti senza neppure il sostegno della cassa integrazione. Impegnati in uno scontro che li oppone a un padrone il cui spirito imprenditoriale, stando a quello che abbiamo appreso, si riduce a manovre spinte e d'impulso. Tali interessi, di questo padrone sembra che vegli un influente amico, al quale i lavoratori fanno continuo riferimento chiamandolo «l'onorevole»: un uomo politico del partito democristiano, insomma, che rende difficile la vertenza.

Sulle prime discussioni sul piazzale della fabbrica e a Qualiano, i comitati di lotta parlano contemporaneamente: tutti hanno la loro accusa da lanciare. Poi man mano il discorso si fa discusso. Il gruppo della Oms si dimana, incredibile e illogica, come tante altre. Ne viene fuori la figura di questo amministratore unico, Genaro Gallo, che a più riprese ha potuto disporre di capitali finanziari pubblici, ma quando vengono alla discussione della fabbrica, delle decisioni da prendere, taglia corto affermando: «Il padrone sono io e faccio quello che voglio».



Un gruppo di operai della OMS davanti allo stabilimento

co dal quale ci si attendeva un miglioramento della progettazione e un conseguente incremento delle commesse. I lavoratori si dichiarano contrari al trasferimento di 4 tecnici disegnatrici. Il giorno dopo il padrone la trovate chiusa la fabbrica. La serrata era la risposta (tracotante di chi non vuole discutere e detrimere) di quello che lo stesso padrone ha fatto e fatto quello che vogliono.

Ma cosa che vuole fare? Per esempio vuole liquidare una fabbrica attiva che ha buone prospettive per la sua produzione e per il suo personale e leggera, imponente in genere: ponti di ferro, capannoni ecc. vuole disperdere tutto il materiale, compresi i 160 lavoratori che hanno il proprio attivo una seria esperienza produttiva. Può sembrare una follia. Anzi, è una follia se si considera il fatto dal punto di vista dell'economia. Ma il punto di vista che interessa il padrone della Oms è tutt'altro e riguarda solo i mezzi ed accrescere i profitti.

Al fondo di tutto la vicenda - ci dice Federico Donnarumma - c'è una manovra speculativa. Il padrone ha creato una serie di società per azioni e trasferimenti di capitali: la OMS, che opera a Taranto, la PMS, la Legnoferrosud, la Ischiano di Zante, ed altre. Per fare una spiegazione di un simile comportamento - interviene Genaro Gallo, presidente del consiglio di fabbrica - la OMS è stata creata da due di queste società, la OMS e la PMS sono appalti dell'Italsider. Ciò vuol dire che per le attrezzature e i materiali non gravano altri oneri e l'attività ne risulta molto remunerativa.

«Per noi è chiaro - sostiene Pietro Calabrò - L'accordo prevedeva una sanatoria della situazione finanziaria con promessa dal padrone che non versava neppure i contributi INPS e prevedeva al fine agevolazioni. Sicché, anticipando la possibilità di mettere le mani sui nuovi finanziamenti, il padrone è tornato alla carica».

Per l'altro lo stesso Genaro Gallo, l'avvocato Pascucci, ha cercato di convincere i lavoratori che non c'è sono altre vie praticabili che costituire una società di gestione con a capo lo stesso Gallo. «Noi, però, non metteremo - riprende Genaro Gallo - in discussione la gestione con a capo lo stesso Gallo. «Noi, però, non metteremo - riprende Genaro Gallo - in discussione la gestione con a capo lo stesso Gallo.»

Arrestati a Marano 2 giovani accusati di violenza carnale

Due tristi personaggi, resi responsabili di violenza carnale nei confronti di un minore, sono finiti ieri nella rete dei carabinieri della compagnia di Giugliano. I militari hanno sorpreso nel loro nascondiglio, la casa di un compiacente amico, Castrese Del Prete di 21 anni, in via Paderno, l'altro e riguarda solo i mezzi ed accrescere i profitti.

### Stamane assemblea a Pomigliano

## Positivo bilancio della Coop Napoli

Si tiene stamane (9.30) nella sala mensa dell'Alfa Romeo di Pomigliano l'Assemblea del gruppo Coop Napoli, cooperativa il consumo costituita tre anni fa dagli operai dell'Alfa Romeo. La assemblea si tratta di una iniziativa che, nonostante le enormi difficoltà iniziali e quelle che ancora oggi si riscontrano, ha però in questi anni dimostrato la sua validità, sia per la funzione collettiva svolta, sia per il ruolo locale, sia perché la cooperatività ha una forte potenzialità di aggregazione e di orientamento educativo, non soltanto qua di un supermercato dai prezzi convenienti, ma anche e soprattutto come strumento di sviluppo e di orientamento educativo, non soltanto qua di un supermercato dai prezzi convenienti, ma anche e soprattutto come strumento di sviluppo e di orientamento educativo.

### Condannato Vincenzo Moccia

## 17 anni per l'assassinio del maresciallo D'Arminio

La terza sezione della Corte di assise ha condannato a 17 anni di reclusione Vincenzo Moccia, assolto, invece il fratello Angelo. La sentenza è stata letta con i morosi applausi dal folto pubblico che era nell'aula. Il PM dottor Izzo aveva chiesto la condanna di entrambi gli imputati rispettivamente a 19 e 25 anni.

### Sortita del PSDI per la Regione

Una singolare nota è stata diffusa ieri dai socialisti della lista che si spartano il voto solo. Vincenzo Ma ha respinto ogni ipotesi di reato attenuato nei suoi riguardi. La pubblica indagine ha sottolineato perché all'epoca dei fatti Vincenzo Moccia era minorenne.

### Presi in casa di un loro amico

## Arrestati a Marano 2 giovani accusati di violenza carnale

Ma più vasta eco suscitò l'episodio di cui fu protagonista Nicola Moio fu condannato in contumacia. Dopo compiuta la sua impresa il Moio si rese irreperibile trovando rifugio nella sospettata casa di Del Prete dove ieri i carabinieri lo hanno sorpreso insieme al complice amico, Castrese Del Prete di 21 anni, in via Paderno. I carabinieri sono stati accompagnati dalla forza pubblica in un palazzo di via di S. Marco. E' perlomeno sorprendente la compiacente facilità con cui questo giovane Del Prete offriva la sua casa come nascondiglio di persone ricercate per aver compiuto violenze carnali. Stessi aspetti ancora poco chiari della vicenda che accomuna queste tre persone i carabinieri di Giugliano stanno proseguendo le indagini.

## PICCOLA CRONACA

- IL GIORNO** - Ore 23 aprile 1978 Onomastico Caterina (domani, Pio)
- BOLLETTINO DEMOGRAFICO** - 45. Richieste di pubblicazioni: 3 Matrimoni religiosi, 3 Matrimoni civili, 2 Deceuti: 23
- FESTA DEGLI ANZIANI DEL LAVORO** - Questa mattina alle ore 9.30 nei locali del Circolo Unitari di Presidio in Piazza Plebiscito si terrà la Festa degli anziani del lavoro.
- CULTURA** - E' nato Guido, primo-nato dei compagni Elio Cuomo e Maria Rosaria Caradone. Ai genitori, che hanno partecipato al parto, sono presenti il nonno Guido Cuomo, vecchi e miliziani del nostro partito.
- OGGETTI SMARRITI** - Per la Ditta E. Economico fatto dal Provveditorato Gerente, 1. Va. Giacomo De Gennaro, 1. 90 - Finziogro: 1. sono depositati, denunciati, oggetti vari e contanti rimvenuti nel mese di marzo come da elenco allegato al Tablo Pretorio di Palazzo San Giacomo.
- CORSI DI ISTRUZIONE PER I DIABETICI** - L'Associazione Italiana Diabetici sta attuando un programma educativo per i diabetici e loro familiari, con lo scopo di fornire le informazioni utili a vivere una vita normale. E' già in funzione un corso gratuito per adulti, per fanciulli, giovani e familiari, i quali possono prenotarsi telefonando al 41.11.95 e prendere contatto, per manifestazioni e rispettive esecuzioni di orario e familiari con il prof. Andrea Agostino. Intanto per domani appuntamento a tutti gli interessati; alle ore 12 presso la scuola «Fiorini» via Fregellani per esportare il programma.
- FARMACIE NOTTURNE** - Zona S. Ferdinando: via Roma 348, Montecalvario: piazza Dante 7, Chiaia: via Carducci 21; Riviera di Chiaia: 77 via Marcellina 188 S. Giuseppe: via Monteliveto 1, Mercato-Pendino: piazza Garibaldi 11, San Lorenzo-Misaria: S. Giovanni 21, S. Bonarà: corso Lucrezi 5, calata Pontecavallo, 30, Stella S. Carlo Arana: via Taddeo 201, Materdei: corso Garibaldi 218, Colli Aminei: Col. Amine, 249, Vomero-Arenella: via M. Pizzelli 132; via L. Giordano 144, via Merliani 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 60, Fuorigrotta: piazza Marc'Antonio Colonna 25, Soccavo: via Epomeo 154, Pozzuoli: corso Umberto 47, Secondigliano: corso Secondigliano 141, Posillipo: piazza Manzoni 126, Bagnoli: piazza Bagnoli 726, Poggioreale: via Taddeo 201, S. P. Ponticelli: via Madonna delle Grazie, via Dura d'Arca 13, Chiaiano-Marina-Misaria: S. Maria a Cubito 441.
- NUMERI UTILI** - Pronto intervento sanitario domiciliare (vigilanza) telefonare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-13), telefono 294.014.294.202. - Segnalazione di carenze igienico-sanitarie dalle 14 alle 20 (festivi 9-15), telefono 314.935. - Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, previgilata, telefono 315.032. - Ambulanza comunale gratuita, esclusivamente per il trasporto malati infettivi, servizio continuo per tutte le 24 ore, tel. 441.344.

## informazioni SIP agli utenti

E' attivo a Napoli il servizio opzionale automatico

**CHIAMATE URBANE URGENTI 197**

che permette agli utenti della rete urbana di Napoli di sollecitare direttamente un numero della stessa rete che risulta occupato. L'utente, dopo aver agganciato, può formare il «197» e subito dopo il numero desiderato.

Nella conversazione in corso sul numero occupato si inserirà, in questo modo, una segnalazione automatica di chiamata urgente in arrivo e basterà quindi attendere qualche secondo per ricevere automaticamente il messaggio «il sollecito è stato inoltrato sulla linea dell'utente desiderato» oppure «l'utente desiderato è libero, chiamare direttamente».

Ogni servizio comporta un addebito automatico di tre scatti.

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico